

COMUNICATO STAMPA Versilia, 1 giugno 2013

IL LEONE E I SUOI SIMBOLI: UNA MOSTRA INTERNAZIONALE DI SCULTURA PER CELEBRARE I CINQUECENTO ANNI DELLA VERSILIA FIORENTINA

Si apre mercoledì 5 giugno alle 18:30 alla Lemon's Guesthouse di Valdicastello (via del Pizzetto, 1) la mostra internazionale di scultura "Il Leone e i suoi simboli" a cura di Erica Cavalli e Lodovico Gierut. Interverranno il sindaco di Pietrasanta Domenico Lombardi e il presidente del Comitato promotore per il 500° anniversario del Lodo di Papa Leone X Riccardo Tarabella.

"Il Leone e i suoi simboli" è un'originale e stimolante collettiva di respiro internazionale che prende spunto dal Marzocco, l'animale-totem del potere popolare nella Repubblica fiorentina. Il leone – che è anche l'emblema delle celebrazioni per i cinquecento anni del passaggio della Versilia Storica dal dominio lucchese a quello mediceo – diventa così motivo ispiratore di una ricerca estetica dedicata al territorio e alle circostanze storiche che ne hanno determinato l'evoluzione. I curatori hanno coinvolto nel progetto quattordici artisti di varie nazionalità che vivono o lavorano stabilmente in Versilia e che con questa terra hanno quindi un intenso rapporto di emozione e di esperienza. Espongono le loro opere: Alberto Bongini, Giancarlo Cannas, Erica Cavalli, Massimo Facheris, Majd Patou Fathallah, Paolo Grigò, Renzo Maggi, Giorgio Mariani, Vaja Mikaberidze (in arte Prasto), Mara Moschini, Szymon Oltarzewski, Alfredo Sasso, Marcello Scarselli, Gabriele Vicari.

Il critico d'arte Lodovico Gierut presenta la mostra scrivendo fra l'altro che "ne *Il Leone e i suoi simboli* gli scultori evidenziano sia l'internazionalità del territorio sia una lettura diversificata e personale dell'argomento connesso all'anniversario del Lodo di Papa Leone X. Usando i materiali più disparati come il marmo, il bronzo, la terracotta, la ceramica, il legno, la resina, il ferro e altro, essi mettono in rilievo attraverso il simbolo del "Leone" (con la "L" maiuscola) vari tratti storici in cui scorrono indiscusse vene fantasiose ed interpretative, figurali e non".

La mostra avrà carattere itinerante, riunendo in un ideale abbraccio tutto il territorio della Versilia Storica. Presso la Lemon's Guesthouse – villa ottocentesca immersa nel verde di Valdicastello – le opere resteranno fino alla fine di giugno. Dal 3 al 18 luglio la mostra sarà allestita presso la Casa della Salute della Croce Bianca a Querceta per approdare successivamente al Palazzo della Cultura di Cardoso (dal 20 luglio al 18 agosto) ed infine a Villa Bertelli di Forte dei Marmi.

Le immagini delle opere esposte, la biografia degli autori e la documentazione dell'evento saranno raccolti in un DVD che verrà distribuito con finalità benefiche.

Pagina 1 di 2



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta. Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta "Versilia Storica" o "Versilia Medicea" – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenesi (come nel caso della Garfagnana), il territorio della "Versilia Storica" fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di

Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la "Versilia Storica" rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la "Versilia Storica" rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della "Versilia Storica" da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrale di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione "Versilia Storica", i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marcucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebechi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito **www.versiliamedicea.it**.

Pagina 2 di 2